

(ER) TRAFFICO BOLOGNA. IN BICI SOTTO PORTICI, PDL: REFERENDUM  
TOMASSINI: TEMA TROPPO IMPORTANTE; GIORGETTI: COSI' PIU' DEGRADO

(DIRE) Bologna, 28 set. - Il Pdl prefigura il referendum contro le piste ciclabili in contromano e sotto i portici. Lo annuncia il capogruppo berlusconiano Lorenzo Tomassini, al termine delle schermaglie che hanno caratterizzata la seduta di oggi del Consiglio comunale. "Saremo costretti a chiedere il referendum consultivo. E' una materia troppo importante per lasciarlo ad una decisione estemporanea senza sentire i cittadini", dice Tomassini, "cosi' si snatura la destinazione storica dei portici". All'inizio di seduta il Pdl si e' presentato con una raffica di interventi e un ordine del giorno per esprimere "netta contrarietà" alla proposta del consigliere Pd Paolo **Natali** raccolta dall'amministrazione. Ma la maggioranza ha respinto il documento: al voto (24 no, 11 si', 4 astenuti nelle opposizioni) l'odg e' stato escluso dai lavori dell'aula e rimandato in commissione.

"E' modo macchiettistico di parlare dell'argomento che non risponde alla realta' della proposta", e' stata la spiegazione del capogruppo Pd Sergio Lo Giudice. Ma il Pdl e' intenzionato a dare battaglia sulla proposta e oggi l'ha dimostrato. "L'uso dei portici come piste ciclabili dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, una totale mancanza di buonsenso", spiega la consigliera Ilaria Giorgetti (dopo un lungo excursus storico sui portici) aggiungendo che "degraderebbe ancora di piu' il centro storico medievale. Far passare le bici sotto i portici e' mettere in contrapposizione le esigenze dei ciclisti, dei pedoni e dei negozi". Semmai, esorta, si facciano piu' piste ciclabili protette. Per un altro esponente Pdl, Daniele Carella, si tratta di un "messaggio devastante dal punto di vista culturale".(SEGUE)

(DIRE) Bologna, 28 set. - Si unisce al coro contro le bici contromano e sotto i portici anche il coordinatore provinciale e deputato del Pdl, Enzo Raisi, bollando la proposta come "l'ultimo episodio di una politica del traffico la cui caratteristica e' l'improvvisazione e l'incapacita' di programmare seriamente il futuro di questa citta'. I portici di Bologna oltre ad essere un patrimonio artistico unico al mondo hanno una funzione chiara e precisa dedicata solo ed unicamente ai pedoni. Non sono strutturalmente concepiti per altre forme di viabilita'". Raisi invita quindi Giunta e maggioranza a ripulire i portici "anche da quelle bancarelle che faticosamente la nostra Giunta aveva fatto spostare e che la Giunta Cofferati invece ha lasciato silenziosamente ricollocarsi.